

Mod. S/REC/SEL

SISTEMA DI RECLUTAMENTO E SELEZIONE¹
(Obbligatorio all'atto della richiesta di iscrizione)

Ente: Commissione Sinodale per la Diaconia**Premessa**

La Commissione Sinodale per la Diaconia si è dotata dal 2004 di un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) certificato secondo la norma internazionale UNI EN ISO 9001, ora versione 9001:2015. Tale sistema ha permesso di uniformare le procedure di lavoro e le modalità di monitoraggio e di analisi di servizi e processi e continua a garantire la qualità dei servizi offerti attraverso la pianificazione e monitoraggio degli obiettivi, la formazione permanente del personale e il miglioramento costante dei processi. Nel corso degli anni, il sistema è stato integrato con altri sistemi e processi e in particolare i seguenti: trattamento dati personali (privacy), sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro (SGSL), igiene e sicurezza alimentare (Haccp) e gestione obiettivi ambiente.

I processi e gli strumenti identificati e applicati nei sistemi del Servizio Civile Universale sono inseriti nel sistema qualità e pertanto verificati nell'ambito del sistema integrato della CSD. Sulla base della conformazione dell'ente, dovuta a ragioni storiche e religiose, che prevede una diffusione in tutto il territorio nazionale e una notevole concentrazione di volontari e volontarie nella sola provincia di Torino, è stata articolata l'organizzazione dei sistemi del Servizio Civile Universale.

Il Sistema di reclutamento e selezione prevede l'interazione di 3 diverse figure con specifico know how.

<i>Ruolo</i>	<i>Descrizione ruolo</i>
Il coordinatore responsabile del SCU	In relazione al proprio ruolo, la/il coordinatore responsabile è garante della programmazione dell'iter di selezione e del rispetto dei criteri di trasparenza ed equità nella gestione del processo di selezione.
Selettore accreditato	Figura professionale in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di accreditamento, il selettore partecipa attivamente alla gestione dell'iter di selezione. In virtù della diffusione territoriale dell'ente, la Commissione Sinodale per la Diaconia prevede l'accREDITamento di almeno una/un selettore in ciascuna delle regioni ove è presente con 4 o più sedi di attuazione. Nelle regioni con meno di 4 sedi di attuazione si invia uno dei selettori accreditati.
Operatori Locali di Progetto	Personale dipendente o volontario o persone a contratto dei singoli enti associati c/o delle singole sedi di attuazione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia, le quali, debitamente formate, partecipano alla fase di reclutamento e selezione dei progetti, garantendo la propria presenza ai colloqui di valutazione dei candidati.

¹ Il sistema autonomo deve contenere obbligatoriamente tutti i punti previsti della scheda. L'ente può inserire nel sistema altri elementi ritenuti significativi all'interno di un elaborato più complesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del D. Lgs. n. 40/2017, la selezione degli operatori volontari deve essere effettuata obbligatoriamente da un'apposita commissione.

1) Elementi obbligatori del sistema di reclutamento e selezione autonomo (eventuale)

a) Metodologia

Nell'ideare e realizzare tale sistema di reclutamento e selezione, l'ente Commissione Sinodale per la Diaconia intende raggiungere i seguenti obiettivi strategici:

- promuovere sul territorio nazionale e all'estero il Servizio Civile Universale, uniformando il linguaggio ed alcuni contenuti di fondo propri dell'esperienza;
- supportare le singole sedi di attuazione nella realizzazione della propria campagna promozionale;
- articolare e gestire l'iter selettivo, ponendosi anche in questa fase a servizio dei e delle giovani, facendo loro percepire il significato di tale procedura all'interno del percorso definito dal Servizio Civile Universale.

Il Sistema di Reclutamento e Selezione prevede il seguente iter, reiterato ad ogni scadenza prevista dalle circolari.

1ª fase - La fase promozionale

La segreteria dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia ed in particolare la struttura di gestione del SCU garantisce un quotidiano aggiornamento circa le notizie riguardanti il Servizio Civile, attraverso la consultazione del sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il SCU e l'attenta analisi delle normative pubblicate. In considerazione del tipo di comunicazione raccolta, il coordinatore responsabile per il SCU predispone tempestivamente l'iter per la gestione del bando, concordando con i selettori accreditati e gli Operatori Locali di Progetto coinvolti le procedure per la promozione dei progetti e la selezione. In generale, nell'ambito di tale fase di lavoro, alcune attività realizzate sono:

- i. spot e approfondimenti televisivi durante la trasmissione "Protestantesimo" in onda sulla rete nazionale RAI;
- ii. spot radiofonici sull'emittente "Radio Beckwith" e nel corso della trasmissione "Culto Evangelico" sulla rete nazionale RAI;
- iii. articoli/box pubblicati sul settimanale nazionale "Riforma";
- iv. l'invio di news-letter informatiche a tutti i giovani potenzialmente interessati inseriti nella banca dati dell'ente;
- v. l'aggiornamento del sito internet della Commissione Sinodale per la Diaconia e degli enti collegati alla realtà della Chiesa valdese e delle chiese evangeliche in Italia;
- vi. l'invio di comunicati stampa e di informazione alla rete degli Informagiovani in Italia;
- vii. la distribuzione a livello locale (biblioteche, sportelli informativi, università, etc.) di opuscoli e/o manifesti informativi;
- viii. interventi informativi in occasione di campi giovani organizzati dall'ente e/o presso centri d'incontro giovanili
- ix. eventuali promozioni specifiche a cura delle diverse sedi di attuazione.

2ª fase - L'orientamento

Le e i giovani sono seguiti dai diversi responsabili locali/operatori locali, che presentano loro le caratteristiche generali del Servizio Civile Universale e li supportano nella scelta del progetto più rispondente alle proprie caratteristiche.

Le domande di Servizio Civile, debitamente compilate secondo la vigente normativa all'atto del bando², vengono quindi raccolte secondo le tempistiche previste dal bando presso le diverse sedi di attuazione dei progetti.

²Esempio: "Gli aspiranti volontari dovranno produrre domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto esclusivamente secondo le seguenti modalità: 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf; 2) a mezzo "raccomandata A/R"; 3) consegna a mano.

3ª fase - La selezione

Al termine del bando, ciascuna sede di attuazione consegna tutta la documentazione originale all'Ufficio Volontariato dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia.

Immediatamente si procede alla verifica, a cura dell'Ufficio Volontariato, di tutta la documentazione raccolta, evidenziando eventuali motivi di esclusione non ravvisati in sede di raccolta delle domande.

Le diverse sedi provvedono quindi alla convocazione dei candidati per il colloquio di selezione, nel contempo l'Ufficio Volontariato attribuisce a ciascun candidato i punteggi curriculari secondo i criteri indicati al punto "c" del presente documento. Nello stesso punto vengono dettagliatamente descritte la redazione delle graduatorie (attribuzione dei punteggi riguardanti i titoli posseduti e/o le esperienze pregresse, compilazione del file Excel, etc.) e i processi di compilazione informatizzati. Ogni candidato partecipa a due colloqui (vedi traccia di conduzione dei colloqui su istruzione e modulistica a sistema qualità): il primo, di gruppo, durante il quale si condividono le informazioni possedute dai candidati in merito alle regole/caratteristiche del Servizio Civile Universale e del progetto; il secondo, individuale, durante il quale si prendono in esame le caratteristiche del progetto e le competenze/motivazioni del candidato.

A seguito dei colloqui di selezione realizzati a livello locale e gestiti dai selettori accreditati in collaborazione con l'Operatore Locale di Progetto di riferimento, la sede predispone le graduatorie finali tenendo conto del punteggio conseguito nel corso del colloquio di selezione (scheda di valutazione allegata) e dei punteggi relativi al possesso di caratteristiche / titoli di studio curriculari.

Poiché "la cura del setting non è una eventuale premura ma un necessario requisito che attiene al riconoscimento e all'accoglimento dell'altro", l'ente ritiene fondamentale, anche per una corretta redazione delle graduatorie, tutelare il candidato / la candidata anche là dove gli spazi (angusti), i tempi (concitati o interminabili), i contesti tendono a farci dichiarare "impossibile" la possibilità di preservarlo da eventuali perturbazioni esterne (rumore del traffico, telefonino, interruzioni, etc.). Per quanto concerne in particolare il parametro "tempo" la durata di ciascun colloquio, per garantire a tutte e tutti i candidati pari opportunità di accesso al progetto, viene compresa tra i 30 ed i 40 minuti.

Le graduatorie sono quindi inviate al Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, congiuntamente alla documentazione richiesta, a cura dell'Ufficio Volontariato della Commissione Sinodale per la Diaconia e pubblicate sul sito dell'ente.

Immediatamente dopo, ciascuna sede di attuazione del progetto è tenuta a dare visibilità alle stesse affiggendone una copia presso bacheche facilmente accessibili dal pubblico

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Al fine di garantire equità nel trattamento tra diversi candidate/candidati, e per una corretta redazione delle graduatorie si utilizzeranno le seguenti istruzioni e il seguente modulo di valutazione.

I01SCU → Tracce colloqui

M01SCU → Scheda di valutazione

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e pervenute oltre i termini innanzi stabiliti non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere redatta secondo il modello riportato nell'Allegato 3 al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso e avendo cura di indicare la sede per la quale si intende concorrere; accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale; corredata dall'Allegato 4 relativo all'autocertificazione dei titoli posseduti; tale allegato può essere sostituito da un curriculum vitae reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, debitamente firmato; corredata dall'Allegato 5 debitamente firmato relativo all'informativa "Privacy", redatta ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016;

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile, da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando e tra quelli inseriti nei bandi delle Regioni e delle Province autonome contestualmente pubblicati." (Rif. "Bando per la selezione di 28.967 volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero).

Premessa

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti così ripartiti:

1. scheda di valutazione (da compilare a seguito dei colloqui di selezione): massimo 60 punti;
2. precedenti esperienze: massimo 22 punti (tale punteggio è attribuito dall'Ufficio Volontariato dell'ente sulla base delle informazioni contenute negli appositi allegati al bando predisposti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e del curriculum trasmesso dalla/dal candidato all'atto della domanda);
3. titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo 28 punti (tale punteggio è attribuito dall'Ufficio Volontariato dell'ente sulla base delle informazioni contenute negli appositi allegati al bando predisposti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e del curriculum trasmesso dalla/dal candidato all'atto della domanda).

Il sistema di selezione non prevede punteggi parziali e finali superiori ai valori innanzi indicati, pertanto la presenza di valori parziali o totali più elevati indicano la non corretta applicazione del sistema dei punteggi.

Scheda di valutazione (M01 SCU): massimo 60 punti

Il punteggio della scheda di valutazione da compilare a seguito del colloquio selettivo dei candidati è espresso in sessantesimi. Il punteggio si riferisce alla sola valutazione finale, ottenuta dalla media aritmetica dei giudizi relativa ai singoli fattori costituenti la griglia. In termini matematici ($\frac{\sum n1+n2+n3+\dots+n10}{N}$), dove n rappresenta il punteggio attribuito ai singoli fattori di valutazione e N il numero di fattori di valutazione considerati, nel nostro caso $N=10$. Il valore ottenuto deve essere riportato con due cifre decimali. Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.

Precedenti esperienze: massimo 22 punti

Il punteggio massimo relativo alle pregresse esperienze è pari a 22 punti, così ripartiti:

- precedenti esperienze presso l'ente che realizza il progetto: massimo 12 Punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 1). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze presso enti diversi da quello che realizza il progetto nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce: massimo 6 Punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 2). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile;
- precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce: massimo 4 punti (periodo massimo valutabile pari a 12 mesi diviso per un coefficiente pari a 3). È possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile

Si specifica che l'attribuzione dei punteggi relativi a questa voce prende in considerazione esclusivamente quanto dichiarato dalla/dal candidato negli appositi allegati al bando predisposti dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale e nel curriculum trasmesso dal candidato all'atto della domanda. Per trasparenza ed equità nella valutazione, qualora il giovane abbia ommesso la compilazione della specifica dichiarazione attestante lo svolgimento di pregresse esperienze e/o non sia chiaramente misurabile la durata delle stesse, il punteggio attribuito alle singole voci sarà pari a "0".

Tutte le esperienze non considerate in questa parte potranno comunque essere valutate e valorizzate nell'ambito del punto successivo.

Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: massimo 28 punti

Il punteggio massimo relativo a titolo di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate alla voce precedenti esperienze ed altre conoscenze, rilevati attraverso l'analisi degli allegati al bando predisposti dal Dipartimento delle Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale e dal curriculum vitae trasmesso dal candidato, è pari complessivamente a 28 punti, così ripartiti:

- *Titoli di studio*: si valuta solo il titolo più elevato (es. per chi è laureato/a si valuta solo la laurea e non anche il diploma; per chi è diplomata/o si valuta solo il diploma e non anche i singoli anni delle scuole superiori superati per raggiungere il diploma) seguendo il dettaglio qui sotto riportato:

TITOLO DI STUDIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO ATTINENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE IN CASO DI TITOLO NON ATTINENTE
Laurea (5 anni)	10	9
Diploma di laurea (3 anni)	8	7
Diploma	6	5
Qualifica professionale (3/4 anni)	4	3

Infine, per ogni anno di scuola media superiore superato è attribuito 1 punto (es. iscritta/o al III anno delle superiori: 2 punti in quanto ha concluso positivamente 2 anni) fino a un massimo di 4 punti.

- *Titoli professionali*: Può essere attribuito un punteggio massimo di 4 punti. Più titoli possono concorrere alla formazione del punteggio nell'ambito delle singole categorie individuate nell'allegato (es. due titoli attinenti al progetto concorrono alla formazione del punteggio fino al massimo previsto); viceversa per due titoli di cui uno attinente al progetto e l'altro non attinente non è possibile cumulare i punteggi ottenuti. In questo caso viene considerato solo il punteggio più elevato. La ripartizione di punteggi avviene nel modo seguente.

TITOLI PROFESSIONALI	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Attinenti al progetto	4
Non attinenti al progetto	2
Non terminato	1

- *Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza*: si tratta di esperienze diverse da quelle valutate alla voce *precedenti esperienze*. Può essere attribuito un punteggio massimo di 6 punti.
- *Altre conoscenze*: può essere attribuito un punteggio massimo di 8 punti. In particolare, in base a quanto indicato dai Responsabili Locali (o dai loro delegati) nell'ambito della compilazione del profilo del candidato, si terranno in considerazione.

ALTRE CONOSCENZE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE A OGNI PARAMETRO
Lingua straniera (1 punto per ogni lingua straniera conosciuta)	2
Conoscenze informatiche (1 punto per ogni applicazione conosciuta. Ad es. Utilizzo MS Word: 1 punto; Utilizzo MS Excel: 1 punto)	2
Altri saperi definiti nel profilo del candidato (1 per ciascuno dei saperi. Ad es. Conoscenza di tecniche di animazione con utenti anziani: 1 punto; Conduzione di gruppi: 1 punto)	4

d) Criteri di selezione

In seguito alla valutazione oggettiva del punteggio curriculare, attraverso il dialogo fra selettore, operatore locale di progetto e candidato durante il colloquio di selezione, sono presi in considerazione i

seguenti fattori, valutati secondo un diverso grado di intensità espresso in sessantesimi così come definito al punto c):

1. motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza di Servizio Civile Universale;
2. motivazioni rispetto allo svolgimento dello specifico progetto
3. condivisione da parte della/del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
4. interesse della/del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
5. possesso delle conoscenze necessarie (SAPERI) per la realizzazione del progetto
6. possesso delle capacità necessarie (SAPER FARE) per la realizzazione del progetto
7. possesso delle competenze necessarie (SAPER ESSERE) per la realizzazione del progetto
8. disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (p.es.: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, etc.)
9. particolari doti e abilità umane possedute dalla/dal candidato
10. contributo personale che potrebbe portare alla realizzazione del progetto

L'ente ritiene questi 10 fattori egualmente importanti nella valutazione del candidato e nell'attribuzione del giudizio finale. I selezionatori accreditati (come da vigente normativa) hanno una esperienza pluriennale nell'attività di selezione del personale e di gestione di risorse umane. Inoltre, l'ente dispone fra il proprio personale di psicologi/psicologhe iscritte all'albo che forniscono adeguata supervisione in occasione dell'attività di selezione.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Essendo intenzione dell'ente Commissione Sinodale per la Diaconia, quello di favorire la più ampia e qualificata adesione ai progetti di servizio civile da parte dei e delle giovani, non esistono soglie minime di accesso al sistema, se non quelle previste dalla vigente normativa all'atto del bando³ e/o dai requisiti previsti dai singoli progetti.

Inoltre, in ottemperanza a criteri di trasparenza ed equità nella gestione di procedimenti di pubblica selezione, si specifica che la/il candidato che pur avendo presentato la domanda non si presenti nei giorni stabiliti ai due colloqui previsti dal sistema è considerato "non idoneo" al servizio per non aver completato la procedura di selezione e quindi non essere valutabile.

³ Esempio: "Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra UE purché regolarmente soggiornante in Italia;

b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;

c) non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplosive, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono presentare domanda i giovani che:

appartengono ai corpi militari e alle forze di polizia;

abbiano già prestato o stiano prestando servizio civile nazionale, oppure abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista;

abbiano in corso con l'ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo, ovvero che abbiano avuto tali rapporti nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi.

Non costituiscono cause ostative alla presentazione della domanda di servizio civile:

aver interrotto il servizio civile nazionale a conclusione di un procedimento sanzionatorio a carico dell'ente originato da segnalazione dei volontari;

aver già svolto il servizio civile nell'ambito del programma europeo "Garanzia Giovani" e nell'ambito del progetto sperimentale europeo International Volunteering Opportunities for All."

(Rif. "Bando per la selezione di 28.967 volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero).

Infine l'ente dichiarerà "non idonei" a svolgere il Servizio Civile nel progetto prescelto le/i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione, a seguito della partecipazione al colloquio individuale, un punteggio inferiore a 36/60.

Luogo e data

Torre Pellice 24.04.2019

Il Responsabile legale dell'ente

Giovanni Comba

